

SOCXREG SERV GEST.RIFIUTI S.R.R.CT NORD

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	ACIREALE, PIAZZA DUOMO PALAZZO CITTA'
Codice Fiscale	05033290874
Numero Rea	CATANIA 338239
P.I.	05033290874
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	Consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	841230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	29.948	29.948
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	642	1.285
II - Immobilizzazioni materiali	2.497	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	3.139	1.285
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.800	287.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.782	45.782
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	394.582	333.410
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	50.076	96.073
Totale attivo circolante (C)	444.658	429.483
D) Ratei e risconti	2.835	1.746
Totale attivo	480.580	462.462
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	594	594
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.169	1.170
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	121.763	121.764
B) Fondi per rischi e oneri	19.521	19.521
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.964	23.569
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.332	297.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	300.332	297.608
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	480.580	462.462

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	369.239	316.064
altri	22.930	49.856
Totale altri ricavi e proventi	392.169	365.920
Totale valore della produzione	392.169	365.920
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	113.626	90.307
8) per godimento di beni di terzi	680	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	195.199	178.297
b) oneri sociali	59.180	59.221
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.507	12.675
c) trattamento di fine rapporto	15.795	12.633
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	3.712	42
Totale costi per il personale	273.886	250.193
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	920	642
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	642	642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	278	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	24.190
Totale ammortamenti e svalutazioni	920	24.832
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	2.276	4.134
Totale costi della produzione	391.388	369.466
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	781	(3.546)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	12.733
Totale proventi diversi dai precedenti	0	12.733
Totale altri proventi finanziari	0	12.733
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	304	784
Totale interessi e altri oneri finanziari	304	784
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(304)	11.949
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	477	8.403
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	91	5.374
imposte relative a esercizi precedenti	386	0
imposte differite e anticipate	0	3.029
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	477	8.403

21) Utile (perdita) dell'esercizio

0

0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto in base ai principi ed ai criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 139/2015 in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si precisa ,inoltre, che :

-ai sensi dell'art.2435-bis, comma 1, del Codice Civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poichè i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la relazione sulla gestione é stata omessa; ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del C. C. in quanto:

1) non si possiedono azione proprie, nè quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2)non si sono nè acquistate, nè alienate azioni proprie, nè azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

- **ATTIVITA' SVOLTA:**

La società, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200-202-203 del decreto legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani non pericolosi e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 L. R. 08/04/2010 n. 9.

Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

- **ATTIVITA' GESTIONALE**

La Società nell'anno 2022, oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, così come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 9/2010, la realizzazione dell'impiantistica, così come prevista nel Piano

d'Ambito, ne ha espletate di ulteriori, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alle S.R.R. dalla L.R. 9/2010,

sia dettate da situazioni emergenziali.

- **CONTINUITA' AZIENDALE:**

La nostra società è a totale partecipazione pubblica, costituita in base alla Legge Regionale 9/2010.

In forza di questa Legge, ha come riferimento di mercato, esclusivamente i Comuni soci consorziati.

L'organo amministrativo ritiene che, non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla gestione finanziaria, caratterizzata dalla presenza di debiti scaduti nei confronti di aziende e liberi professionisti.

Tale situazione è causata, esclusivamente, per il ritardo con cui i Comuni Consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse da questa società , che determina una tensione finanziaria che induce la società a ritardare il pagamento dei debiti contratti.

Il problema si configura ancora più rilevante per i Comuni Consorziati in dissesto.

I possibili effetti di tale criticità saranno attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Il C.d.A. in tal senso, si avvale dell'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile di cui al comma 2 dell'art. 2086 C.C.

per monitorare sistematicamente e costantemente la sussistenza della continuità aziendale.

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO 2022-

Si ritiene opportuno evidenziare al Sigg. Azionisti alcuni avvenimenti emersi dopo la chiusura del bilancio 2022

che, di seguito, si riportano sinteticamente:

P.N.R.R.

Il Ministero dell' Ambiente, in data 30 Marzo 2023, ha pubblicato la graduatoria definitiva relativamente all'Investimento 1.1 Linea di

intervento "A".

Per questa linea di intervento sono stati presentati n. 10 progetti, tutti ammessi in graduatoria. Sono stati ammessi a finanziamento i

progetti di Acireale (Euro 533.512,14), Fiumefreddo di Sicilia (Euro 862.940,42) e Maletto (Euro 266.665.14), mentre gli altri (Mascali, Piedimonte Etneo,

Giarre, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Riposto, Santa Venerina) non risultano finanziati in quanto "esaurito il pertinente plafond".

IMPIANTISTICA D'AMBITO-

Polo impiantistico nel territorio del Comune di Randazzo tra le C.da Quartodanaro- Bause.

In data 13 gennaio 2023 è stato notificato alla SRR ricorso al TAR Catania da parte del RTI Martino Associati Grosseto s.r.l. per

l'annullamento degli atti emessi dal RUP e dalla Commissione di gara con cui veniva aggiudicato il servizio di progettazione per l'impianto di che trattasi al RTI UTRES Ambiente s.r.l..

La società si è costituita in giudizio con il proprio legale, avv. Alberto Maria Grasso.

In data 6 febbraio e 17 febbraio 2023 sono stati notificati altri due ricorsi per motivi aggiunti da parte del RTI Martino Associati Grosseto

s.r.l., mentre in data 13 febbraio 2023 è stato notificato ricorso incidentale da parte del RTI UTRES Ambiente s.r.l..

Anche per questi altri ricorsi il nostro legale ha disposte le opportune difese.

Il procedimento è ancora in corso di definizione.

• DELIBERAZIONI ARERA N. 444/2019 E N. 15/2022-

In prosecuzione delle attività avviate nell'anno 2022, la SRR, quale E.T.C. , ha approvato n. 5 carte della qualità, (Acireale e Bronte in data 5 gennaio 2023) Giarre (10 gennaio 2023), Piedimonte Etneo (8 febbraio 2023), Randazzo (15 febbraio 2023).

Per gli altri Comuni sono in corso le procedure di approvazione.

Il ritardo per alcuni di essi nell'approvazione della Carta della qualità, rispetto alla tempistica dettata da ARERA, è giustificato dall'avvenuto

cambio del gestore del servizio di Raccolta e Trasporto (RT) e spazzamento e lavaggio (SL).

• SITUAZIONE FINANZIARIA

La Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Maniace, con nota del 15 febbraio 2023, avendo ritenuto ammissibile alla massa passiva l'importo richiesto, pari ad Euro 14.163,80, ha proposto, in via transattiva e non negoziabile, il pagamento dell'importo di

Euro 8.498,28, pari al 60% del succitato debito.

IL C.d.A., dopo aver interloquito con il Commissario, Dott.ssa Mirella Portaro, che ha confermato la non modificabilità della succitata

proposta, nella seduta del 24 Marzo 2023 ha ritenuto opportuno accettarla, tenuto conto che già nel Bilancio 2021 è stato previsto un fondo svalutazione crediti per un importo di Euro 24.190,00 e che il budget per gli anni 2023-2024, approvato nella stessa seduta, prevede un ulteriore accantonamento al fondo rischi pari ad Euro 20.000,00 per ogni anno-

La Commissione Straordinaria di Liquidazione di Maniace ha già liquidato l'importo di Euro 8.498,28 con bonifico dell'11 aprile 2023.

Oltre al superiore importo, nel corso dei primi mesi dell'anno 2023 sono pervenuti pagamenti, da parte dei soci, per Euro 120.411,08

per fatture emesse alla data del 31/12/2022

e, pertanto, il loro debito da Euro 264.312,46, si è ridotto ad Euro 144.649,39.

DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,

ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'Esercizio 2022 con relativa Nota Integrativa, che sottoponiamo

alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Si propone, pertanto, all'Assemblea di approvare il Bilancio così come redatto.

CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

(ART. 2427 C.1 N. 1 CODICE CIVILE)

I criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del

Codice Civile e omogenei a quelli indicati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza .

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi

movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni

contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette

diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI-

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI-

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori .

Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità

di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

CREDITI E DEBITI-

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L' adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE-

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI-

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione

"per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO-

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile

e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

COSTI E RICAVI-

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Gli altri ricavi sono relativi al ribaltamento delle spese di funzionamento ai Comuni consorziati, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione (ad esclusione della Provincia Regionale di Catania , che rinvia alle previsioni dell'art 6, comma 2 della L.R. n. 9/2010).

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

-IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

In conseguenza del risultato d'esercizio e la sua integrazione e rettifica sulla base della normativa fiscale, le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio; nello stato patrimoniale il debito

é rilevato alla voce "Debiti".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti rappresentano le quote di Capitale Sociale non ancora riscossi dai rispettivi Comuni-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	29.948	0	29.948
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	-	0
Totale crediti per versamenti dovuti	29.948	0	29.948

Si rappresenta che i Comuni che non hanno ancora provveduto a versare i decimi di Capitale sono:

COMUNE DI ADRANO Euro 14.006,88

COMUNE DI GIARRE Euro 10.724,75

COMUNE DI MANIACE Euro 1.371,22

COMUNE DI MASCALI Euro 4,11

COMUNE DI RANDAZZO Euro 3.840,95

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI-

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato.

- il costo storico;
- l'ammortamento effettuato nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.927	-	-	1.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	642	-		642
Valore di bilancio	1.285	0	0	1.285
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.775	-	2.775
Ammortamento dell'esercizio	643	278		921
Totale variazioni	(643)	2.497	-	1.854
Valore di fine esercizio				
Costo	1.927	2.775	-	4.702
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.285	278		1.563
Valore di bilancio	642	2.497	0	3.139

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica in tre esercizi.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	327.094	58.396	385.490	309.743	75.747
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	194	2.696	2.890	2.890	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.122	80	6.202	6.202	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	333.410	61.172	394.582	318.835	75.747

CREDITI V/CLIENTI

I crediti verso i clienti iscritti nell'attivo circolante rappresentano il ribaltamento ai soci consorziati dei costi sostenuti dalla società

per l'ordinaria gestione in proporzione alle quote sociali, ad esclusione della

Città Metropolitana di Catania come risulta, da statuto sociale.

CRITERIO APPLICATO NELLA VALUTAZIONE DEI CREDITI-

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti verso i comuni consorziati :

- COMUNE DI ACIREALE EURO 33.992,25
- COMUNE DI MALETTO EURO 3.829,05
- COMUNE DI RANDAZZO EURO 2.536,48
- COMUNE DI ADRANO EURO 69.090,47 (COMPENSIVI DI INT.E SPESE COME DA D. I. 2021)
- COMUNE DI BRONTE EURO 33.634,32
- COMUNE DI CALATABIANO EURO 13.273,96 (COMPENSIVI DI INT.E SPESE COME DA D.I. 2021)
- COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA EURO 4.947,20
- COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA 7.855,54

-COMUNE DI GIARRE EURO 52.894,92 (COMPENSIVI DI INTERESSI E SPESE COME DA D.I. 2021)
 -COMUNE DI LINGUAGLOSSA EURO 5.003,85
 -COMUNE DI MANIACE EURO 5.534,18
 -COMUNE DI MASCALI EURO 27.923,13 (COMPENSIVI DI INTERESSI E SPESE COME DA D.I. 2021)
 -COMUNE DI PIEDIMONTE EURO 3.856,20
 -COMUNE DI RIPOSTO EURO 21.767,37
 -COMUNE DI SANTA VENERINA EURO 8.558,43
 TOTALE CREDITI EURO 294.697,35
 FATTURE DA EMETTERE EURO 15.045,50

Inoltre, la società vanta ulteriori crediti verso i seguenti comuni consorziati in dissesto finanziario:

-COMUNE DI GIARRE EURO 27.719,13
 -COMUNE DI RANDAZZO EURO 12.851,91
 -COMUNE DI MANIACE EURO 12.792,58
 -COMUNE DI FIUMEFREDDO EURO 16.608,21
 COMUNE DI CALATABIANO EURO 29.965,32

 TOTALE EURO 99.937,15

Con il passare del tempo, la possibilità che gli Organi Straordinari dei comuni in dissesto di Giarre, Randazzo, Maniace, Fiumefreddo e Calatabiano siano in grado di provvedere all'integrale pagamento dei crediti vantati dalla nostra Società, è diventata sempre meno probabile. In tale prospettiva, prudenzialmente, è stata disposta, nell'esercizio precedente, una svalutazione di detti crediti nella misura di Euro 24.190,00, che rientra nei limiti del range previsto dalla procedura semplificata, ex art. 258 TUEL. Tale disposizione prevede di definire, transattivamente, le pretese creditorie, in tempi più brevi, offrendo in pagamento una somma variabile tra il 40% e il 60% del debito.

Nell'anno in corso non si procede ad alcun accantonamento.

ALTRI CREDITI:

Crediti tributari pari ad Euro 2.889,54 sono costituiti da :

- Rit. dip. da compensare Euro 193,57
- Erario c/ IRAP Euro 308,73
- Erario c/IRES Euro 2.387,24

- Crediti v/altri pari ad Euro 6.202,38 sono costituiti da:

Euro 1.313,00 Cosentino Eleonora

Euro 2.626,41 Buccheri F.

Euro 2.262,97 crediti diversi -ECOLANDIA

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	385.490	385.490
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.890	2.890
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.202	6.202

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	394.582	394.582

Disponibilità liquide

Il valore delle disponibilità liquide rappresenta il saldo del c/c intrattenuto presso l'istituto bancario CREDIT AGRICOLE , filiale di Acireale c/c n. 0000015381313-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	96.073	(45.997)	50.076
Totale disponibilità liquide	96.073	(45.997)	50.076

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.746	1.089	2.835
Totale ratei e risconti attivi	1.746	1.089	2.835

Il conto risconti attivi è costituito dalla quota di competenza del 2023 dell'assicurazione tramite Broker ASSITECA S.P.A., servizio polizza copertura assicurativa per responsabilità patrimoniale SRR Catania Provincia NORD CIG: Z9E3953FD4, spesa autorizzata con determina n. 19 del 28-12-2022.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Alla data di chiusura del bilancio, il Patrimonio Netto risulta pari a Euro 121.763,92,00 ed è così composto:

CAPITALE SOCIALE:

Il capitale sociale al 31/12/2022 risulta costituito da quote per complessivi Euro 120.000,00-

RISERVA LEGALE:

La riserva legale è pari a Euro 593,93; essa ha origine dall' accantonamento degli utili conseguiti in esercizi precedenti.

ALTRE RISERVE:

Ammontano ad Euro 1.169,99 e sono costituite dall'eccedenza non utilizzata delle somme apportate dai soci, per spese di costituzione della società.

Per l'origine e l'utilizzo si vedano i paragrafi successivi-

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 121.763,92 ed ha registrato le seguenti movimentazioni:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	120.000	-		120.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	594	-		594
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.170	1		1.169
Totale altre riserve	1.170	1		1.169
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	121.764	1	0	121.763

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	1.169
Totale	1.169

Si è ritenuto opportuno ripartire le riserve statutarie con il seguente prospetto, sempre nel rispetto del principio della chiarezza:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Totale: 0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 1, numero 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alle riserve che compongono il Patrimonio Netto specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzazione ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-
Riserve di rivalutazione	0	-	-
Riserva legale	594	0	0
Riserve statutarie	0	-	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.169	0	0
Totale altre riserve	1.169	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-
Totale	121.763	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	1.169
Totale	1.169

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi ed oneri è così formato:

-Accantonamento di Euro 6.492,00 dall'onorario accantonato per l'attività espletata dal commissario regionale nell'anno 2016-

-Accantonamento di Euro 10.000,00 a fronte degli interessi per ritardato pagamento dei debiti-

-Accantonamento per imposte differite Euro 3.029,00

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.029	16.492	19.521
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	-	0
Utilizzo nell'esercizio	0	-	0
Altre variazioni	0	-	0
Totale variazioni	0	-	0
Valore di fine esercizio	3.029	16.492	19.521

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti, in forza a tale data-

I dipendenti alla fine dell'anno risultano essere sei:

n. 2 con qualifica di "quadro"

n. 4 con qualifica di impiegati-

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	23.569
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.395
Totale variazioni	15.395
Valore di fine esercizio	38.964

Debiti

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

I debiti esposti in bilancio pari ad. Euro 300.332,36-

Variazioni e scadenza dei debiti

- I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasioni di sconti e abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente

all'ammontare con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo per rischi ed oneri).

I debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	34.000	(34.000)	-	-
Debiti verso fornitori	156.970	61.868	218.838	218.838
Debiti verso imprese collegate	15.882	(15.882)	-	-
Debiti tributari	24.599	(13.254)	11.345	11.345
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.307	(15.926)	17.381	17.381

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	32.850	19.918	52.768	52.768
Totale debiti	297.608	2.724	300.332	300.332

I debiti verso fornitori esposti in bilancio pari ad Euro 218.829,83 sono così costituiti:

Fatture ricevute:

- GOLEM NET srl Euro 48.048,76
- GRASSO MARINELLA Euro 239,00
- LONGO GIANLUCA Euro 24.960,00
- MEDIAZIONI S.R.L. Euro 4.750,00
- ZPGROUP SNC Euro 510,00
- TOTALE Euro 78.507,76

Fatture da ricevere anno 2018 :

- AVV. ANDRONICO Euro 5.683,27

Fatture da ricevere anno 2019:

- CURRAO MASSIMO Euro 7.612,80
- STUDIO CAGGEGI Euro 5.075,20
- AVV. RACITI Euro 4.198,58
- AVV. ANDRONICO Euro 4.758,35

Fatture da ricevere anno 2020:

- POLITI MATILDE Euro 5.709,60
- PATTI MARCO Euro 5.709,60
- PETRALIA BIAGIO Euro 3.806,40
- PARLAVECCHIO PAOLO Euro 626,80

Fatture da ricevere anno 2021

- POLITI MATILDE Euro 5.709,60
- BATTIATO GAETANO Euro 11.419,20
- PATTI MARCO Euro 11.419,20
- PETRALIA BIAGIO Euro 7.612,80
- PARLAVECCHIO PAOLO Euro 6.000,00

Fatture da ricevere anno 2022:

- POLITI MATILDE Euro 5.709,60
- PATTI MARCO Euro 13.430,38
- BATTIATO GAETANO Euro 9.178,34
- PETRALIA BIAGIO Euro 8.953,58
- PARLAVECCHIO PAOLO Euro 7.056,73
- MARINELLO VINCENZO Euro 4.252,04
- OSANET Euro 6.400,00
- TOTALE FATTURE DA RICEV. Euro 140.322,07

TOTALE DEBITI V/FORNITORI Euro 218.829,83

DEBITI V/comuni per gara d'ambito Euro 3.406,29

Debiti per somme ricevute per espletamento gara d'ambito Euro 3.406,29-

DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI.

- ERARIO C/RIT.DIPENDENTI Euro 8.414,71
- ERARIO C/RIT.DIP. IMPOSTA SOST.TFR Euro 250,63
- ERARIO C/RIT.LAV. AUTONOMO Euro 900,00
- ERARIO C/IRES Euro 1.749,76
- ERARIO C/IMP.BOLLO SU FT EMESSE Euro 30,00
- TOTALE DEBITI V/ERARIO Euro 11.345,10

Il saldo del conto "ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI " si riferisce alle ritenute irpef dipendenti,effettuate nel mese di Dicembre 2022 e che sono state regolarmente versate nel mese di Gennaio 2023-.

Il saldo del conto " ERARIO c/RIT.DIP. IMPOSTA SOST.TFR" calcolato sull'importo del TFR maturato al 31 /12/2022,è stato regolarmente versato nel mese di gennaio 2023-

Il saldo del conto "ERARIO c/RIT. LAV. AUTONOMO" si riferisce alle ritenute esposte sulle fatture dei professionisti ricevute e pagate nel

mese di Dicembre 2022, anch'esse regolarmente versate nel mese di Gennaio 2023

DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI E ASSIST.:

- INPS DIPENDENTI Euro 8.409,69
- INPS GESTIONE SEPARATA Euro 2.089,00
- INAIL Euro 343,58
- DEBITI VERSO INPS ANNI PREC. Euro 4.834,21
- CONTRIB.MATUR.SU MENS.AGGIUNT.Euro 1.704,34

TOTALE DEBITI V/IST. PRE.LI E ASS. Euro 17.380,82

Il debito verso " INPS dip.e INPS GESTIONE SEPARATA" si riferisce al debito maturato sulle retrib.ed i compensi relativi al mese di dicembre 2022 regolarmente versati nel mese di Gennaio 2023-

Il conto "DEBITI INPS ANNI PRECEDENTI " si riferisce al debito per contributi dipendenti relativi al mese di Aprile 2020 , di cui l'invito a pagare da parte dell' INPS è arrivato nell'anno 2023 ed è stato regolarmente pagato-

ALTRI DEBITI DIVERSI ENTRO 12/MESI:

- Debiti per incentivi su gare d'ambito per dip. tecnici per un totale di Euro 7.000,00 comprensivi di contrib.INPS e rit. fiscali:
 1. dip. BARBAGALLO Euro 3.000,00
 2. dip. GERMANA' Euro 2.000,00
 3. dip. GUARNERA Euro 2.000,00
- DEBITI V/COMMISSARIO COCINA Euro 14.964,00
- DEBITI V/COMUNE DI CALATABIANO Euro 105,54
- DEBITI V/COMUNE DI ACIREALE Euro 678,38
- DEBITI PER TRATT.SINDACALI DIP. Euro 5.504,63
- DEBITI V/DIPENDENTI Euro 21.109,61
- DEBITI PER TRATT.C/C CREDIT AGR.DIC. 2022 Euro 8,16
- ANTICIPI V/SOCI PER GARA D'AMBITO Euro 3.406,29

TOTALE DEBITI DIVERSI ENTRO 12/MESI Euro 52.776,61

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	218.838	218.838
Debiti tributari	11.345	11.345
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.381	17.381
Altri debiti	52.768	52.768
Debiti	300.332	300.332

1.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	300.332	300.332

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali-

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fa presente che la società è un soggetto pubblico e non opera in ambito commerciale. Essa svolge i compiti attribuitigli dalla Legge Regionale istitutiva i cui oneri sono a carico dei consorziati. Le quote consortili, pertanto, confluiscono nel valore della produzione quali contributi in conto esercizio. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione:

Contributi in conto esercizio	Euro 369.239,37
Sopravvenienze attive	Euro 487,15
Ricavi per ribaltamento costi ai consorziati	Euro 22.442,16
Totale valore della produzione	Euro 392.168,48

La voce " ricavi per ribaltamento costi ai consorziati" si riferisce al ribaltamento delle spese per servizi " P.E. F. - Trasparenza Rifiuti" addebitati ai Comuni soci consorziati che hanno aderito alle proposte formulate dalla società-

La voce " Contributi in conto esercizio" si riferisce al ribaltamento delle spese di funzionamento ai Comuni soci consorziati in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

La voce Sopravvenienze attive si riferisce al rimborso spese pubblicazione bando avuti dalla ECOCAR-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per gli acquisti di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero, quando la prestazione si è conclusa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	304
Totale	304

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.430
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.430

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2426, n. 4 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate .

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art. 2427 , n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale .

IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Art.2427, n 9 Codice Civile .

Nulla da rilevare .

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI .

Art. 2427, n.13 Codice Civile .

Nulla da rilevare.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Art 2427, n. 15 Codice Civile .

La società al 31/12/2022 ha un numero di dipendenti pari a 6 (SEI unità) di cui due assunti nel mese di Gennaio 2022

Si fa presente che ci si avvale anche della prestazione di n. 2 dipendenti ASU (Legge Regionale 17/2019 , art. 15) uno con funzioni amministrative, uno addetti all'area tecnica, con retribuzione a carico della Regione.

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI AI SINDACI

Art 2427 n. 16 Codice Civile .

La società ha rilevato un compenso per il Collegio Sindacale pari a d Euro 29.440,26 mentre nessun compenso, nè anticipazioni e nè crediti sono stati concessi ai componenti del C.d. A.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile.

Non sussistono particolari operazioni da segnalare.

LA NATURA E L'OGGETTO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Art 2427, n. 22 ter Codice Civile

La società non ha contratto accordi che non risultano dallo stato patrimoniale

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art 2427, n. 22 quater Codice Civile

Vedi quanto rilevato nella parte iniziale.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Art 2427, n. 22 sexies Codice Civile.

La società non è impresa controllata .

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

Art . 2428 , nn.3,4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile.

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2361.comma 2, del Codice Civile , si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (ART.26 E 19 dell'allegato B.D. Lgs n. 196/2003)

Il Presidente del C.d.A., in relazione a quanto previsto dal combinato art. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, riferisce che non sussiste alcun obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza .

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO " FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ART.2427-BIS COMMA 1 . n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

:

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CARAGLIANO VINCENZO nella qualità di presidente del C.d.A. dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto nei libri sociali della società.
Il documento informatico in XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
CARAGLIANO VINCENZO

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.
C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239
Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 - PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
(Ex Art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. 175/2016)

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto, per le società controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

Il comma 2 del sopracitato art. 6 prevede, altresì, che *“le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

La relazione, infatti, vuole rappresentare, per gli Enti Soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi un quadro informativo esaustivo in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della sua gestione, nonché alle attività dalla stessa svolte nell'esercizio e ai rischi a cui la stessa è esposta.

1. COMPOSIZIONE E COMPETENZE DELLA SOCIETA'

La Società, denominata SRR *“Catania Provincia Nord S.c.p.a.”* è l'Ente di governo dell'ambito, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011 e ss.mm.ii., operante nell'ATO CT2 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010.

Ai sensi del disposto dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, i soggetti di governo degli ambiti si configurano come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale. Le competenze assegnate agli enti di governo degli ambiti vengono annoverate nell'articolo 19 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, tra le funzioni fondamentali che i Comuni sono tenuti ad esercitare in forma associata.

La Regione Siciliana, con la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti e, a seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito, disposta dall'art. 2, comma 186-bis, della L.191/2009, ha istituito gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali, Società di Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR), per l'esercizio delle competenze già spettanti alle Autorità d'Ambito.

L'art. 6 della L.R. 9/2010 dispone che *“In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate ‘società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti’, con acronimo S.R.R.”*.

La SRR Catania Provincia Nord, istituita in ottemperanza alla citata normativa, ha adottato la governance societaria in conformità alla L.R. 9/2010 e agli atti amministrativi regionali di attuazione.

È una S.c.p.a. a totale partecipazione pubblica, costituita con atto di repertorio n. 8335, n. 6104

di Raccolta del 23.12.2012, di cui fanno parte i Comuni di: Acireale, Adrano, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Santa Venerina e la Città Metropolitana di Catania.

Alla società consortile non possono partecipare altri soggetti pubblici o privati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 9/2010 le quote di partecipazione degli Enti locali alla SRR sono determinate nel modo seguente:

- 95% ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione;
- 5 % alla Provincia appartenente all'ATO.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del capitale sociale attualmente fissato in € 120.000,00 (centoventimila/00). Il valore delle azioni è di € 0,01 (zero virgola zero uno) nominali cadauna.

COMUNE	Q.TA' AZIONI	VALORE NOMINALE CAD. (€)	TOTALE VALORE NOMINALE (€)	QUOTE PARTECIPAZIONE %
ACIREALE	2.733.946	0,01	€ 27.339,46	22,78
ADRANO	1.892.846	0,01	€ 18.928,46	15,77
BRONTE	1.000.333	0,01	€ 10.003,33	8,34
CALATABIANO	279.817	0,01	€ 2.798,17	2,33
CASTIGLIONE S.	173.233	0,01	€ 1.732,33	1,44
FIUMFREDDO S.	506.162	0,01	€ 5.061,62	4,22
GIARRE	1.429.966	0,01	€ 14.299,66	11,92
LINGUAGLOSSA	281.105	0,01	€ 2.811,05	2,34
MALETTO	209.001	0,01	€ 2.090,01	1,74
MANIACE	189.496	0,01	€ 1.894,96	1,58
MASCALI	713.516	0,01	€ 7.135,16	5,95
PIEDIMONTE E.	211.317	0,01	€ 2.113,17	1,76
RANDAZZO	575.692	0,01	€ 5.756,92	4,80
RIPOSTO	771.003	0,01	€ 7.710,03	6,43
SANTA VENERINA	432.567	0,01	€ 4.325,67	3,60
CITTA' METROP. CT	600.000	0,01	€ 6.000,00	5,00
TOTALE	12.000.000	0,01	€ 120.000,00	100,00

La sede legale è ad Acireale, piazza Duomo - Palazzo di Città, mentre la sede operativa è sita a Giarre, Corso Lombardia n. 101.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n.9/2010, la partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della relativa SRR è obbligatoria. Le S.R.R. hanno propria personalità giuridica, distinta dagli Enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base.

In data 06 maggio 2019 l'Assemblea dei Soci ha proceduto alla modifica dello Statuto Societario, a seguito di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016.

Tra le modifiche previste dalla sopracitata normativa ed apportate dall'Assemblea, quella che prevede per le Società per azioni a controllo pubblico la separazione delle competenze contabili dalla revisione, quindi quest'ultima non poteva essere più affidata al Collegio Sindacale.

Per quanto sopra, in data 3 settembre 2019, l'Assemblea ha proceduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale e del Revisore Legale.

ORGANI SOCIALI

Gli Organi e le funzioni della Società sono stabiliti dallo Statuto e sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio Sindacale.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da C.d.A., composto da n. 3 membri (art. 18.2 dello Statuto), nominato con la delibera di Assemblea del 23 settembre 2021, e dura in carica per il periodo massimo previsto dall'art. 2383, comma 2° c.c.

I poteri ed il funzionamento del C.d.A. sono stabiliti dall'art. 19 dello Statuto Sociale e, in generale, provvede a tutto quanto non sia riservato all'Assemblea dalle legge o dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi componenti il Presidente ed il vicepresidente. Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito, con previsione del rimborso delle spese come previsto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 267/2000.

Le funzioni del Presidente sono stabilite dall'art. 23 dello Statuto Sociale.

Il C.d.A., con verbale n. 53 del 1° ottobre 2021, ha proceduto alla nomina delle superiori cariche.

Alla data del 31 dicembre 2022, pertanto, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

- Dott. Vincenzo Caragliano – Presidente
- Avv. Ignazio Puglisi – Vice Presidente
- Ing. Stefano Ali – Consigliere.

ORGANI DI CONTROLLO

➤ **Collegio Sindacale**

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale, nominato con delibera di Assemblea del 21 ottobre 2022, composto da 3 (tre) sindaci effettivi, compreso il Presidente, e 2 (due) sindaci supplenti, nelle persone di:

- dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti – Presidente
- dott. Paolo Parlavecchio - Sindaco effettivo;
- dott. Biagio Petralia – Sindaco effettivo;
- dott. Rosario Sapuppo – Sindaco supplente;
- rag. Lorenzo Capace - Sindaco supplente.

Le funzioni del Collegio Sindacale sono stabilite dall'art. 24 dello Statuto.

➤ **Revisore Legale**

La funzione di revisione legale, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs.19/08/2016, n. 175, è affidata ad un revisore, nominato con delibera di Assemblea del 21 ottobre 2022, nella persona del dott. Vincenzo Marinello.

2. ATTIVITA' GESTIONALE

Personale

La SRR Catania Provincia Nord è provvista di dotazione organica, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 91 del 13 marzo 2019, che prevede n. 9 unità lavorative.

Alla data del 31 dicembre 2022 espletano attività lavorativa n. 3 unità, assunte in data 1 luglio 2019, con contratto a tempo indeterminato f.t. e n. 3 unità con contratto a tempo determinato p.t., come di seguito esplicitato.

Con il pensionamento del responsabile dell'area tecnica avvenuto in data 1 agosto 2021, con decorrenza 1 gennaio 2022, a seguito apposito atto di interpello di mobilità volontaria interna ed

esterna, è stato assunto con contratto a tempo determinato p.t. per 18 ore/sett. l'ing. Vincenzo Barbagallo.

Tenuto conto che con l'avvio della gara d'ambito, con le attività propedeutiche alla realizzazione dell'impiantistica e con quanto previsto dalle deliberazioni di ARERA le incombenze per la Società sarebbero aumentate, si è utilizzato il rimanente budget per contrattualizzare, con contratto a tempo determinato n. 2 unità: n. 1 geometra per n. 16 ore settimanali, a seguito atto di interpello per mobilità volontaria all'interno dei Comuni Soci; n. 1 lavoratore ASU, il cui Ente utilizzatore è la SRR, per n. 18 ore settimanali.

Oltre al suddetto personale, la Società è Ente utilizzatore di n. 2 lavoratori ASU.

Si ritiene opportuno rappresentare che la spesa per il personale, negli anni, è rimasta pressoché invariata rispetto a quanto autorizzato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 24 maggio 2019 con l'assunzione di n. 4 unità.

Con il succitato personale la Società, nell'anno 2022, oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, così come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 9/2010, la realizzazione dell'impiantistica, così come prevista nel Piano d'Ambito, ne ha espletate di ulteriori, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alla S.R.R. dalla L.R. 9/2010, sia dettate da situazioni emergenziali.

Di seguito una breve descrizione degli stessi.

2.1 AGGIORNAMENTO PIANO D'AMBITO

La Società ha proceduto al terzo aggiornamento del Piano d'Ambito, necessario in considerazione delle nuove disposizioni e provvedimenti aventi diretta incidenza sui Piani d'Ambito delle SRR, quali l'approvazione del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia; la Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif che ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025; il Next Generation EU (NGEU) con cui, a seguito della pandemia di Covid-19 che ha colpito l'economia italiana, l'Unione prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale.

E' stato redatto, pertanto, il documento di verifica e aggiornamento del Piano d'Ambito, approvato dal Consiglio di Amministrazione con verbale del 4 febbraio 2022, nonché il Piano d'Ambito nella versione così come aggiornata ed adottata dal C.d.A. nella medesima seduta.

Il Piano aggiornato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 9/2010, è stato trasmesso all'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità in data 1 aprile 2022.

In data 24 novembre 2022, essendo decorso il termine di cui al combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 10 della succitata L.R. n. 9/2010, è stato comunicato a tutti gli Enti Soci la piena efficacia del Piano.

2.2 GARA D'AMBITO

2.2.1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica negli 11 comuni della S.R.R. Catania Provincia Nord (Adrano, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Santa Venerina), suddivisi in 2 lotti, con aggiudicazione tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'iter per l'espletamento delle procedure della gara d'ambito di cui sopra, nel corso dell'anno 2022 è giunto alla sua fase finale con le attività in capo all'UREGA di Catania, come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 9/2010.

In data 3 febbraio 2022 l'UREGA di Catania ha trasmesso il verbale della Commissione di gara con la proposta di aggiudicazione del succitato appalto alle ditte Ecolandia S.r.l. (Lotto n.1) e ECO.CAR S.r.l. (Lotto n. 2) ed il RUP, ing. Vincenzo Barbagallo, con determina n. 4 del 22 aprile 2022, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara che è già divenuta efficace a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo alle ditte aggiudicatrici, così come disposto dall'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

I contratti normativi con le succitate ditte affidatarie, così come previsto dal comma 1 dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., sono stati sottoscritti in data 28 settembre 2022 (Ecolandia S.r.l.) e in data 4 ottobre 2022 (ECO.CAR S.r.l.).

In data 5 ottobre 2022 è stato trasmesso ai Comuni il contratto normativo di propria competenza, al fine di procedere alla presa d'atto e stipulare i singoli contratti attuativi con l'aggiudicatario del lotto ove è ricompreso il Comune. Alla data del 31 dicembre 2022 il servizio con i nuovi gestori è stato avviato in tutti i comuni con esclusione di Calatabiano, Linguaglossa e Maletto il cui avvio è avvenuto nei mesi di marzo e aprile 2023.

2.2.2. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica per i 4 comuni della SRR Catania Provincia Nord in ARO (Acireale, Bronte, Giarre e Riposto).

I contratti d'appalto dei succitati Comuni sono prossimi alla scadenza e, pertanto, gli stessi hanno richiesto quali procedure seguire per l'espletamento della gara per il nuovo contratto.

La SRR, in data 27 maggio 2022, ha inoltrato richiesta all'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità chiedendo se fosse di propria competenza, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2020, l'espletamento delle procedure di gara.

L'Assessorato, con nota del 27 settembre 2022, ha confermato la competenza della SRR nell'avviare le procedure previste all'art. 8 della L.R. n. 9/2010 e già in data 21 ottobre 2022, allo scopo di incardinare la progettazione su una ipotesi condivisa da tutte le Amministrazioni coinvolte, è stata indetta una prima riunione operativa con i rispettivi tecnici. Gli incontri sono proseguiti e sono in corso le attività propedeutiche per l'espletamento della gara.

2.3 IMPIANTISTICA D'AMBITO

Polo impiantistico nel territorio del Comune di Randazzo tra le C.da Quartodanaro-Bause.

Le attività per la realizzazione dell'impiantistica prevista dal Piano d'Ambito hanno avuto inizio nel mese di luglio 2019, sono proseguite nel corso degli anni 2020-2021, come già meglio descritte nelle precedenti relazioni ai Bilanci 2020 e 2021.

Si ritiene opportuno ricordare che, con D.P. Reg. n. 525/GAB del 18 marzo 2020, è stato nominato Commissario ad acta unico per la progettazione degli impianti presso le SRR di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa, l'arch. Salvatore Lizzio, successivamente prorogato per ulteriori mesi sei con D.P. Reg. n. 608/GAB del 12 novembre 2021.

Il Commissario ad acta, in data 15 febbraio 2022, ha trasmesso la DISA (Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante) aggiornata al mese di Febbraio 2022 che prevede la realizzazione del polo impiantistico nel territorio del Comune di Randazzo tra le C.da Quartodanaro-Bause, (TMB con relativa vasca e impianto di compostaggio a digestione anaerobica), per un importo di € 70.000.000.

Successivamente, sulla G.U., 5^a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 27 del 4 marzo 2022, è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto relativo all'affidamento del "*Servizio di architettura e di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con opzione della progettazione definitiva ed esecutiva, della relazione geologica, della direzione dei lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di*

esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani da sorgere nel Comune di Randazzo, tra le contrade Quatodanaro e Bause".

Il Commissario ad acta, conclusa la succitata procedura di gara ed essendo cessato il proprio mandato, **in data 24 ottobre 2022**, presso la sede del Servizio 6 Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana, ha consegnato gli atti a questa SRR per la prosecuzione delle attività.

Il Presidente di gara e Dirigente del Servizio 1 del D.R.T., **con PEC del 17 novembre 2022**, ha comunicato alla SRR che la Società UTRES Ambiente S.r.l., seconda classificata nella procedura di gara, **con PEC del 27 ottobre 2022, ma assunta in data 7 novembre 2022**, ha fatto istanza di revoca in autotutela del provvedimento di aggiudicazione definitiva in favore del RTI Martino Associati Grosseto S.r.l.

Con la stessa nota ha rappresentato che la Commissione di Gara, riunitasi in data 11 novembre 2022, ha ritenuto valide le argomentazioni della ricorrente ed ha determinato di proporre al RUP la revoca in autotutela dei provvedimenti di approvazione emessi in favore del RTP Martino Associati Grosseto s.r.l.

In data 30 novembre 2022, l'ing. Vincenzo Barbagallo, nominato RUP dal C.d.A. con verbale del 22 novembre 2022, ha richiesto alla Commissione di gara di trasmettere la nuova proposta di aggiudicazione, da formularsi alla luce del succitato verbale dell'11 novembre 2022.

Il Presidente di gara e Dirigente del Servizio 1 del D.R.T., in data 13 dicembre 2022, ha trasmesso il verbale della Commissione n. 10 del 22 luglio 2022 (graduatoria finale), proponendo l'aggiudicazione al raggruppamento secondo classificato RTI UTRES Ambiente S.r.l.

Sulla scorta di quanto sopra, il RUP, ing. Vincenzo Barbagallo, con determina n. 7 del 14 dicembre 2022, ha revocato la determina n. 724 del 27 settembre 2022 con la quale il precedente RUP, Dott. Nicola Azzarello, aveva aggiudicato al RTI Martino Associati Grosseto S.r.l. i servizi di che trattasi e, con determina n. 8 del 16 dicembre 2022, ha disposto l'aggiudicazione provvisoria al RTI UTRES Ambiente S.r.l.

Allo stato attuale esiste un blocco delle procedure dovute ad un ricorso presentato presso il TAR Catania per i cui aggiornamenti si rimanda al capitolo *"Fatti successivi alla chiusura del Bilancio 2022"*.

Per quanto riguarda l'ulteriore impiantistica d'ambito, quale l'impianto di selezione della frazione secca proveniente da raccolta differenziata, l'impianto di stoccaggio RAEE ed ingombranti e l'impianto di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), previsti nel territorio del Comune di Bronte, si rimanda al successivo capitolo 2.4.

2.4 P.N.R.R.

La SRR Catania Provincia Nord, alla data di pubblicazione degli avvisi, non era *"EGATO operativo"* così come previsto dall'art. 1, lett. f) del suddetto avviso (affidamento del servizio per l'ambito e porzione dello stesso) e, pertanto, non era legittimata a presentare progetti.

Di ciò sono stati informati i Comuni Soci e gli uffici della Società, con la collaborazione dell'ing. Gianluca Longo, individuato tramite procedura selettiva, in quanto la Società al momento era sprovvista di una figura professionale di ingegnere o architetto, hanno dato supporto ai Comuni nella presentazione dei progetti relativi agli avvisi del PNRR per le Linee d'Intervento A-B-C.

Per quanto riguarda ***l'Investimento 1.1 - Linea d'Intervento "A"***, si rimanda al capitolo *"Fatti successivi alla chiusura del Bilancio 2022"*.

Per quanto riguarda ***l'Investimento 1.1 - Linee di intervento "B" e "C"***, i cui progetti per le motivazioni di cui sopra, sono stati presentati *dall'Ufficio Unico per l'Espletamento dei servizi "Bronte-Maletto"*, gli stessi, pur essendo in graduatoria, non sono stati ammessi a finanziamento da parte del MITE

per “*esaurimento del plafond*”.

Considerato che con la realizzazione di questi impianti la SRR diverrebbe autosufficiente per il trattamento dei rifiuti, sarebbe opportuno trovare altri canali di finanziamento.

2.5 EMERGENZA DISCARICHE

Tale problematica è stata determinata dalla carenza di impianti per il conferimento dei rifiuti indifferenziati e, in particolar modo, dalla saturazione dell’impianto della Sicula Trasporti di C.da Coda Volpe, con conseguente trasporto e smaltimento dei rifiuti fuori regione o addirittura fuori nazione.

A più riprese sono stati richiesti incontri con il Presidente della Regione, con l’Assessore Regionale all’Energia, con S.E. il Prefetto di Catania, per cercare di mitigare gli aumenti comunicati da Sicula Trasporti, in quanto era evidente che la tariffa di € 240/t e la successiva di € 320/ton., determinando una triplicazione dei costi di conferimento in discarica, sarebbero state realmente insostenibili per i Comuni e, di conseguenza, per i cittadini.

Le richieste di un intervento di sostegno economico alla Regione hanno prodotto la promessa di un contributo per la copertura degli extracosti sostenuti dai Comuni, ad oggi, ancora da definire.

2.6 AGGIORNAMENTO DOTAZIONE ORGANICA

A seguito dell’aggiornamento del Piano d’Ambito, si è reso necessario procedere anche a quello della dotazione organica, adottata dal C.d.A. della SRR con verbale n. 27 del 18/04/2018, a cui è seguito il parere favorevole della Giunta Regionale con deliberazione n. 91 del 13 Marzo 2019.

L’aggiornamento ha recepito, per il personale operativo e i relativi costi, quanto risultante da:

- schede di progettazione del servizio per gli 11 Comuni che non hanno provveduto ad attivare gli ARO di loro competenza al fine di effettuare la gara prevista dall’art.15 della citata L.R. 9/2010 per l’individuazione del gestore dei servizi con previsione di 2 lotti;
- variazione degli importi relativi alla stima dei costi del servizio per ciascuno degli 11 Comuni (sulla base delle schede di progettazione) che non hanno provveduto ad attivare gli ARO di loro competenza, rispetto alle precedenti previsioni del Piano d’ambito fondato sui piani d’intervento degli ARO non attivati;
- individuazione dei fabbisogni di personale operativo per ciascuno degli 11 Comuni non in ARO con riferimento alla documentazione progettuale per la gara d’ambito prevista dall’art.15 della citata L.R. 9/2010;
- aggiornamento del fabbisogno di personale dei Comuni in ARO di Acireale e Riposto, così come richiesto dagli stessi; ciò anche in vista della progettazione della nuova gara, con richiesta della SRR ai 4 Comuni in ARO di conferma o aggiornamento delle dotazioni di personale, rispetto all’articolazione della dotazione organica vigente, e il relativo costo annuo del personale operativo previsto.

È stato riorganizzato, in parte, l’assetto interno della SRR (senza variazione del numero di personale) sulla base di una analisi che tiene conto dell’avvio e della gestione del servizio della gara d’ambito negli 11 Comuni non in ARO.

2.7 AUTORITA’ DI REGOLAZIONE PER L’ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA)

2.7.1 - DELIBERAZIONI ARERA N. 443/2019 e N. 363/2021.

Anche per l’anno 2022, la SRR Catania Provincia Nord ha supportato i propri Comuni Soci con una costante informazione, sia attraverso l’invio di comunicazioni, sia organizzando diversi incontri formativi, nel corso dei quali sono state approfondite le tematiche relative ai provvedimenti ARERA n. 443/2019 e n. 363/2021.

Il Consiglio di Amministrazione della SRR Catania Provincia Nord ha delegato i due responsabili di Area per la relativa validazione dei PEF presentati dai Comuni, ritenendo incompatibile il C.d.A. in quanto composto da Sindaci.

Alla data del 31 dicembre 2022 i funzionari incaricati hanno proceduto alla validazione di n. 14 PEF relativi al periodo regolatorio 2022-2025.

Il Comune di Calatabiano, in data 27 dicembre 2022, ha trasmesso due PEF: quello relativo all'anno 2021 e quello relativo al periodo regolatorio 2022-2025, entrambi validati in data 4 gennaio 2023.

2.7.2 - DELIBERAZIONI ARERA N. 444/2019 E N. 15/2022.

La deliberazione n. 444/2019 è entrata a regime nell'anno 2021 con l'obbligo, anche per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, di adempiere alle disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati da rendere disponibili attraverso una specifica sezione dei siti internet dei Comuni e dei Gestori delle attività di raccolta, trasporto spazzamento, trattamento, recupero e smaltimento dei RSU, nonché gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti.

Con la delibera n. 15/2022 ARERA, oltre a modificare alcuni articoli della succitata Deliberazione n. 444/2019, ha adottato il Testo Unico per la Regolamentazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

La Delibera in oggetto chiama in causa, nel processo di omogeneizzazione dello standard di qualità tecnica e contrattuale, quali attori protagonisti, con rilevanti responsabilità, non soltanto gli Enti Territorialmente Competenti (ETC), le SRR in Sicilia, ma anche i Comuni e gli Operatori Economici aggiudicatari dei servizi integrati di igiene ambientale.

La prima scadenza riportata dalla suddetta Delibera ARERA era quella del 31 marzo 2022, termine entro cui la SRR doveva individuare lo schema regolatorio dei nuovi standard minimi tecnici e contrattuali.

A tal fine, in data 18 marzo 2022, è stato organizzato un incontro online con i propri Soci al fine di approfondire gli aspetti tecnici e approntare quanto di competenza da parte dei soggetti interessati.

Si è proceduto, tramite apposito database on-line, a reperire dati per tutto l'ambito di riferimento con due obiettivi principali:

- i comuni hanno potuto fare una fotografia oggettiva rispetto agli standard previsti dalla delibera 15/2022;
- la SRR ha potuto disporre di un quadro chiaro ed aggiornato circa la situazione del livello contrattuale-tecnico presente nel proprio territorio di competenza.

In funzione delle matrici previste dall'allegato tecnico (TQRIF Tabella 1 e Tabella 2), armonizzate con i dati raccolti con il succitato database, ad ogni singolo Comune è stato assegnato uno schema regolatorio di partenza che comprende gli obblighi di servizio, così come previsti dal TQRIF.

Tra gli adempimenti previsti dal suddetto TQRIF, con entrata in vigore il 1° gennaio 2023, la predisposizione, da parte dei gestori dei servizi (Comune per TARI e rapporti con l'utenza), (ditte affidatarie per raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio), della Carta della Qualità che l'ETC integra in un'unica Carta, la approva e la restituisce ai gestori per la relativa pubblicazione sui rispettivi siti WEB.

La SRR, a seguito procedura pubblica esplorativa, ha messo a disposizione una piattaforma software che ha consentito ai Comuni e ai gestori RT (Raccolta e Trasporto) - SL (Spazzamento e

Lavaggio) di ottimizzare l'inserimento dei dati per elaborare le singole carte della qualità e alla SRR di integrare i dati per predisporre l'unico testo coordinato della "Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani" ai fini dell'approvazione e pubblicazione come previsto da ARERA.

È stato organizzato un incontro formativo e tecnico con i Comuni e con i gestori dei servizi di igiene urbana, nel corso del quale sono state illustrate le modalità di caricamento dei dati e, successivamente, gli uffici della Società hanno dato supporto ai Soci che ne hanno fatto richiesta, sia via telefono, sia con visite presso i Comuni.

Gli adempimenti di cui alla Deliberazione ARERA n. 15/2022 non si esauriscono con l'approvazione della Carta della Qualità, in quanto i gestori (Comuni e Ditte) dovranno ottemperare a quanto previsto dalla stessa, nonché comunicare, entro il 31 marzo di ogni anno, ad ARERA e all'ETC tutte le informazioni e i dati registrati riguardanti i rapporti cittadini/gestori.

Per gli aggiornamenti in merito, si rimanda al capitolo "Fatti successivi alla chiusura del bilancio 2022".

2.8 - CONTENZIOSO

2.8.1. - CONTENZIOSI GIUSLAVORISTICI

La Società è stata parte in procedimenti civili che hanno riguardato contenziosi giuslavoristici, tutti conclusi.

Restano da riscuotere le spese legali a cui sono stati condannati:

- Cosentino Eleonora/S.R.R. Catania Provincia Nord – legale della Società avv. Alfredo Grasso;
- Buccheri Filippo C/S.R.R. Catania Provincia Nord – legale della Società avv. Francesco Andronico.

Entrambi i ricorrenti sono stati condannati al pagamento delle spese legali in favore della S.R.R. quantificati, rispettivamente in € 900,00 oltre spese generali (15%) IVA e c.p.a. ed in € 1.800,00 oltre spese generali (15%), IVA e c.p.a.

Gli uffici hanno attivato le procedure per il recupero di quanto dovuto dai suddetti ricorrenti, ma, ad oggi, i crediti non sono stati riscossi.

2.8.2 - CONTENZIOSO CON SOCI MOROSI

Stante l'ingente credito vantato dalla Società nei confronti di alcuni Comuni Soci i quali, nonostante innumerevoli solleciti non hanno provveduto al pagamento delle fatture emesse per le spese di gestione della Società, si è dovuto procedere, purtroppo, alla riscossione delle somme tramite Decreti Ingiuntivi che, di seguito, sinteticamente vengono riportati:

- **SRR/Comune di Calatabiano - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 10386/2021 del 30 settembre 2021 – legale della Società avv. Andrea Grasso.**

Con il succitato provvedimento al Comune di Calatabiano è stato ingiunto il pagamento della somma di € 23.308,59, oltre interessi e spese legali, liquidate in € 540,00 per compensi ed € 145,50 per esborsi, oltre IVA e c.p.a.

Il Comune di Calatabiano non ha effettuato alcun versamento e, in assenza di opposizione, il Tribunale ne ha dichiarato l'esecutività. Non è stato possibile procedere con l'esecuzione per il recupero coattivo delle somme dovute in quanto la Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, ha dichiarato il dissesto con deliberazione n. 9 del 26 maggio 2022.

In data 7 novembre 2022 è stata presentata istanza di ammissione alla massa passiva per complessivi € 31.537,82 oltre interessi ex art. 4 e 5 D.Lgs. n. 231/2002.

- **SRR/Comune di Giarre - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 13430/2021 del 15 novembre 2021 - legale della Società avv. Pietro Sciortino.**

Con il succitato provvedimento al Comune di Giarre è stato ingiunto il pagamento della somma

di € 61.087,69, oltre interessi e spese legali liquidate in € 2.135,00 per compensi, € 406,50 per esporsi, oltre IVA e c.p.a.

Il Comune di Giarre, in data 4 gennaio 2022, ha notificato al legale della Società ricorso in opposizione al suddetto Decreto Ingiuntivo con motivazioni che appaiono totalmente infondate e, pertanto, è stato conferito incarico allo stesso legale di rappresentare la Società anche in questa fase di giudizio. Il procedimento è ancora in corso.

Il nostro legale, in data 23 dicembre 2022, ha trasmesso la proposta di bonario componimento del Comune di Giarre che, tramite il proprio legale, ha prospettato il pagamento del debito in n. 24 rate mensili di € 2.545,32 senza interessi e senza il pagamento delle spese legali, così come determinate dal Tribunale.

Il C.d.A., nella seduta del 27 dicembre 2022, esaminata la suddetta proposta, ha ritenuto la stessa non accettabile in quanto troppo dilatata nella tempistica ed ha conferito mandato al legale della Società di proporre alla controparte un piano di rientro con pagamento del debito in n. 6 mensilità, fermo restando il pagamento delle spese legali sostenute dalla Società nel primo e secondo grado di giudizio. Nella nota inviata al nostro legale è stato evidenziato, altresì, che il debito non era più di € 61.087,69 bensì di € 39.130,44 in quanto con bonifico del 14 dicembre 2022 il Comune di Giarre ha liquidato anche la fattura n.7/2021, già inserita nel succitato D.I. Nessun riscontro è pervenuto, ad oggi, da parte del Comune di Giarre.

3. ATTI DI CARATTERE GENERALE

La Società è dotata dei seguenti Regolamenti:

- Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici per lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e Regolamento di Economato ai sensi dell'art.36, comma 7, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 con le modifiche introdotte sino al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 cosiddetto "*decreto correttivo*";
- Codice di comportamento dei dipendenti;
- Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico e all'accesso civico generalizzato ai dati ed ai documenti detenuti dalla SRR Catania Provincia Nord;
- Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali;
- Regolamento sulle procedure generali per il reclutamento del personale, il conferimento di incarichi di collaborazione e le progressioni verticali;
- Regolamento incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Inoltre, come da disposizione normativa, si è proceduto all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025.

4. RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio 2022 chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello Statuto Sociale.

Si ritiene opportuno precisare che le quote sociali sono diverse dalle quote di partecipazione alle spese di gestione della Società da parte dei Soci, come si evince dalla seguente tabella.

Ciò a seguito di quanto previsto dall'art. 8.7 della Statuto che così recita "*gli oneri per la costituzione ed il funzionamento delle S.R.R. sono posti a carico dei comuni consorziati*".

COMUNE	QUOTE AZIONARIE DA ATTO COSTITUTIVO	QUOTE AZIONARIE PER RIPARTIZIONE COSTI FUNZIONAMENTO S.R.R. (ART. 8.7 STATUTO)*
ACIREALE	22,78	23,98
ADRANO	15,77	16,60
BRONTE	8,34	8,77
CALATABIANO	2,33	2,45
CASTIGLIONE S.	1,44	1,52
FIUMEFREDDO S.	4,22	4,44
GIARRE	11,92	12,54
LINGUAGLOSSA	2,34	2,47
MALETTO	1,74	1,83
MANIACE	1,58	1,66
MASCALI	5,95	6,26
PIEDIMONTE E.	1,76	1,85
RANDAZZO	4,80	5,05
RIPOSTO	6,43	6,76
SANTA VENERINA	3,60	3,79
CITTA' METROPOLITANA CATANIA	5,00	0,00
TOTALE	100,00	100,000
* Ripartizione in base alla popolazione.		

Nella nota integrativa allegata al Bilancio, a cui si rimanda, viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

5. RISCHI DIRETTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' SOCIALE

La Società non risulta esposta a particolari rischi o incertezze, in considerazione delle funzioni attribuite all'Ente, in virtù di espresse prescrizioni normative, come ampiamente esposto al paragrafo 1.

La tipologia del debitore (Comuni consorziati) non presenta aree di rischio di credito sull'entità, ma sui tempi di recupero.

6. ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Anche nel corso dell'anno 2022 si è posta particolare attenzione all'andamento della liquidità che, rispetto agli anni precedenti, è sensibilmente migliorata anche se i tempi di pagamento risultano al di sopra dei limiti fissati dallo Statuto societario e costringono la Società ad inviare, periodicamente, note di richieste/solleciti di pagamento.

Alla data del 31 dicembre 2022 i crediti vantati nei confronti dei Comuni Soci, per fatture emesse, ammontano ad € 264.208,69, oltre € 99.935,15 riferiti a quelli in dissesto. Infatti ai tre già in dissesto, nel corso dell'anno 2022, si sono aggiunti il Comune di Fiumefreddo di Sicilia ed il Comune di Calatabiano.

La situazione alla data del 31 dicembre 2022 è la seguente:

COMUNE DI GIARRE				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
Dal 2013 al 2018	€ 27.719,13	Fatture spese di gestione dal 2013 al 2018	9 ottobre 2019	

COMUNE DI RANDAZZO				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
Dal 2013 al 2019	€ 12.851,91	Fatture spese di gestione dal 2013 al 2019	29 novembre 2019	

COMUNE DI MANIACE				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
Dal 2013 al 2020	€ 12.792,58	Fatture spese di gestione dal 2013 al 2020	7 luglio 2021	Vedi punto 10.4

COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
2021	€ 16.606,21	Fatture spese di gestione anno 2021	28 aprile 2022	

COMUNE DI CALATABIANO				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
Dal 2013 al 2021	€ 29.965,32	Fatture spese di gestione dal 2013 al 2021	7 novembre 2022	Istanza è stata presentata per un importo di € 31.537,82 (€ 1.756,76 per spese legali e registrazione D.I.)

Per i suddetti crediti restano ancora insolute le problematiche di riscossione che, si presume non potranno essere esigibili nel breve-medio periodo in quanto, alla data del 31 dicembre 2022, nessun riscontro è pervenuto da parte dei suddetti OO.SS.LL.

Ed è per tale motivo, e per quanto esplicitato al successivo paragrafo 10.4, che il C.d.A. nel budget 2023-2024 ha ritenuto opportuno, prudenzialmente, incrementare il fondo rischi di svalutazione crediti, già previsto nel Bilancio 2021, per bilanciare l'eventuale mancato introito delle suddette somme.

Una discreta disponibilità di cassa, dovuta ad un più celere pagamento da parte di altri Soci, ha consentito alla Società di estinguere parte dei debiti pregressi verso fornitori ma, soprattutto, essere in

regola con i pagamenti verso l'erario e gli istituti previdenziali.

Ovviamente, qualora dovessero proseguire ritardi nei pagamenti delle spese di gestione, si procederà nuovamente con l'attivazione del recupero coattivo delle somme e resta confermato che eventuali sanzioni tributarie e previdenziali scaturenti dalla particolare crisi di liquidità in cui si potrebbe trovare la S.R.R. Catania Provincia Nord, saranno ripartiti tenendo in considerazione della tempistica dei ritardati e mancati pagamenti da parte dei Soci.

7. OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari tramite un sistema di controllo dello scadenziario e l'impiego di dati storici per il calcolo dei ritardi nei pagamenti e, qualora necessari, verranno attivati gli strumenti ordinari per il recupero dei crediti, tra i quali prediligere il ricorso per decreto ingiuntivo, così come già attuato nel corso dell'anno 2021.

8. SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2403, c. 1, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

La revisione legale dei conti è affidata al Revisore Unico.

In ottemperanza alle prescrizioni della L. 190/2012 la Società ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Codice di Comportamento, pubblicati sul sito della Società www.srrcatanianord.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

9. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Essenzialmente i rischi a cui la Società è esposta sono legati alla complessiva situazione finanziaria dell'Ente che, da quanto rappresentato nei precedenti paragrafi appare in netto miglioramento, stante che la maggior parte degli Enti Soci onora puntualmente i propri obblighi, anche alla luce di una continua e sempre più intensa attività che la Società ha svolto nel corso dell'anno 2022, creando una nuova consapevolezza nei Comuni del suo ruolo nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti.

10. FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO 2022

Si ritiene opportuno evidenziare ai Sigg. Azionisti alcuni avvenimenti emersi dopo la chiusura del Bilancio 2022 che, di seguito, si riportano sinteticamente:

10.1 P.N.R.R.

Il Ministero dell'Ambiente, in data 30 marzo 2023, ha pubblicato la graduatoria definitiva relativamente all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento "A".

Per questa linea di intervento sono stati presentati n. 10 progetti, tutti ammessi in graduatoria. Sono stati ammessi a finanziamento i progetti di Acireale (€ 533.512,14), Fiumefreddo di Sicilia (€ 862.940,42), e Maletto (€ 266.665,14), mentre gli altri (Mascali, Piedimonte Etneo, Giarre, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Riposto, Santa Venerina) non risultano finanziati in quanto "esaurito il pertinente plafond".

10.2 IMPIANTISTICA D'AMBITO

Polo impiantistico nel territorio del Comune di Randazzo tra le C.da Quartodanaro-Bause.

In data 13 gennaio 2023 è stato notificato alla SRR ricorso al TAR Catania da parte del RTI Martino Associati Grosseto S.r.l. per l'annullamento degli atti emessi dal RUP e dalla Commissione di gara con cui veniva aggiudicato il servizio di progettazione al RTI UTRES Ambiente S.r.l.

In data 6 febbraio e 17 febbraio 2023 sono stati notificati altri due ricorsi per motivi aggiunti da parte del RTI Martino Associati Grosseto S.r.l., mentre in data 13 febbraio 2023 è stato notificato ricorso incidentale da parte del RTI UTRES Ambiente S.r.l.

Il legale della SRR, avv. Alberto Grasso, in data 28 aprile u.s. ha comunicato che, con sentenza n. 1340/2023 del 24 aprile 2023, il TAR Catania ha respinto i tre ricorsi proposti dalla Martino Associati Grosseto S.r.l., confermando l'aggiudicazione, per effetto del provvedimento di autotutela adottato dalla SRR, in favore del RTI UTRES Ambiente s.r.l. La suddetta sentenza è stata notificata in data 27 aprile alle ditte interessate ai fini della decorrenza del termine per l'eventuale appello.

Con la succitata nota, inoltre, il nostro legale consiglia di attendere che la sentenza diventi inoppugnabile per la stipula del contratto.

10.3 DELIBERAZIONI ARERA N. 444/2019 E N. 15/2022

In prosecuzione delle attività esplicitate al punto 2.7 lett. C), la SRR, quale E.T.C., ha approvato n. 5 carte della qualità, (Acireale e Bronte in data 5 gennaio 2023) Giarre (10 gennaio 2023), Piedimonte Etneo (8 febbraio 2023), Randazzo 15 febbraio 2023).

Per gli altri Comuni sono in corso le procedure di approvazione. Il ritardo per alcuni di essi nell'approvazione della Carta della Qualità, rispetto alla tempistica dettata da ARERA, è giustificato dall'avvenuto cambio del gestore del servizio di Raccolta e Trasporto (RT) e spazzamento e lavaggio (SL).

10.4 SITUAZIONE FINANZIARIA

Per quanto attiene la situazione dei crediti nei confronti dei Comuni Soci, si ritiene opportuno rappresentare che, nel corso dei primi dell'anno 2023, sono pervenuti pagamenti da parte dei Soci per € 120.411,08 per fatture emesse alla data del 31 dicembre 2022 e, pertanto, il loro debito da € 264.208,69, si è ridotto ad € 143.797,61. Ciò ha consentito di liquidare debiti pregressi nei confronti di fornitori e professionisti, nonché essere in regola con i versamenti verso l'erario e gli istituti previdenziali.

Per quanto attiene i Comuni in dissesto, la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Maniace, con nota del 15 febbraio 2023, avendo ritenuto ammissibile alla massa passiva l'importo richiesto dalla SRR, pari ad € 14.163,80, ha proposto, in via transattiva e non negoziabile, il pagamento dell'importo di € 8.498,28, pari al 60% del succitato debito.

Il C.d.A., dopo aver interloquito con il Commissario, Dott.ssa Mirella Portaro, che ha confermato la non modificabilità della succitata proposta, nella seduta del 24 marzo 2023 ha ritenuto opportuno accettarla, tenuto conto che già nel Bilancio 2021 è stato previsto un fondo svalutazione crediti per un importo di € 24.190 e che il budget per gli anni 2023-2024, approvato nella stessa seduta, prevede un ulteriore accantonamento al fondo rischi pari ad € 20.000 per ogni anno.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione di Maniace ha già liquidato l'importo di € 8.498,28 con bonifico dell'11 aprile 2023.

11. CONTINUITA' AZIENDALE

Si esplicita che la continuità aziendale, al momento, non sia a rischio così come evidenziato nella nota integrativa. Ciò in considerazione delle funzioni attribuite alla Società per espressa disposizione normativa (L.R. n. 9/2010) e della obbligatorietà di partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della SRR.

La criticità sulla gestione finanziaria, come rappresentato ai superiori punti 6. e 9., è nettamente migliorata rispetto agli anni precedenti, fermo restando che è intendimento del C.d.A. monitorare la situazione continuamente e ricorrere a tutti gli strumenti necessari per incassare i crediti e pagare i debiti.

12. DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,

ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'Esercizio 2022 con relativa Nota Integrativa, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Si propone pertanto all'Assemblea di approvare il Bilancio così come redatto.

Giarre li 3 maggio 2023

I Componenti del C.d.A.

Vincenzo Caragliano

Ignazio Puglisi

Stefano Ali

**RELAZIONE DEL REVISORE DELLA SOCIETA' SRR CATANIA PROVINCIA
NORD CONSORTILE PER AZIONI DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DEGLI ARTT. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39.**

Agli Soci della SRR CATANIA PROVINCIA NORD CONSORTILE PER AZIONI

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SRR CATANIA PROVINCIA NORD CONSORTILE PER AZIONI, costituito dal Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022, dalla nota integrativa e dalla relazione del governo societario, che include la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quelli che secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del mio giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Richiamo di Informativa – Incertezza significative relative alla continuità aziendale

Gli amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio 2022 nel presupposto della continuità aziendale.

In merito alla “continuità aziendale” nella relazione sul governo societario gli amministratori sostengono che non vi siano particolari rischi ed incertezze, pertanto sostengono che allo stato attuale la continuità aziendale non è messa a rischio.

il sottoscritto sottolinea che il ritardo da parte dei comuni nel pagamento delle somme dovute per il funzionamento della società determina il mancato pagamento ai fornitori nei termini di legge, con il rischio di creare dei contenziosi ed il pagamento di imposte e tasse in ritardo.

Pertanto, si invita il cda, a continuare l'attività di recupero verso i soci ed a rivolgersi ad un istituto di credito per chiedere una anticipazione bancaria.

Predisporre inoltre un regolamento interno sulle modalità e tempistica dei pagamenti.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del governo societario, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SRR Catania Provincia Nord al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità delle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Come detto precedentemente, permane la criticità della gestione finanziaria, legata esclusivamente al ritardo con cui i comuni consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse dalla società. Situazione analoga in quasi tutte le SRR di Sicilia. In tal senso, una soluzione potrebbe arrivare dall'Autorità Regionale, e lo schema di modifica del D. Lgs. 14/2019, che contiene il Codice della crisi e dell'insolvenza delle imprese, al comma 4, dell'art. 3 definisce i nuovi indici di allarme ai fini della verifica della continuità aziendale; tra questi quello che potrebbe creare criticità nella nostra società rileva che "il debito scaduto da più di novanta giorni verso fornitori che non deve superare l'ammontare dei debiti scaduti".

Al 31 dicembre 2022 tale condizione non risulta verificata, ma è chiaro che va costantemente verificata nell'esercizio. 2023.

In conclusione si ritiene necessario predisporre un piano di recupero dei crediti insoluti, anche ricorrendo a diffide e ad azione legali.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 una volta approvato dal consiglio di amministrazione, mi è stato trasmesso, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione del governo societario.

Lo stesso è stato approvato dal cda il 03 Maggio 2023 e trasmesso al sottoscritto per gli adempimenti di legge con prot. n. 647 del 23 Maggio 2023.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Sciacca 5 Giugno 2023

Il Revisore Contabile


Dott. Vincenzo Marinello

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

(senza Funzione di Revisione Legale)

Agli azionisti della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni .

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge. e nel procedere alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. e alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., abbiamo osservato i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c. .

• **Revisione Legale**

Il Collegio Sindacale non svolge attività di Revisione legale, l'attività di Revisione Legale è affidata ad un Revisore Unico al quale sono demandate dalla Legge specifici controlli tra i quali la Veridicità, congruità e coerenza del Bilancio e nota integrativa per ogni posta e voce di Bilancio, attesta la capacità finanziaria della Società.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Vincenzo Marinello il 08/06/2023 ha consegnato la propria relazione datata 05/06/2023 contenente un giudizio senza modifica.

Il Collegio Sindacale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Dalla relazione del soggetto incaricato della revisione legale acquisiamo che: " il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea."

- **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento che sono propri di una Società Consortile a intera partecipazione Pubblica costituita per gli scopi previsti dalla Legge ossia come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal CDA e dal responsabile di Area con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della Società e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società SRR adotta il sistema di governance tradizionale, la funzione di gestione (Finanziaria, Amministrativa ecc..) è attribuita al Consiglio di Amministrazione e quella di supervisione è attribuita al Collegio Sindacale, infatti con il Revisore soggetto incaricato della revisione legale, che è responsabile della formazione e dell'espressione di un giudizio sul bilancio e quindi anche sui processi di predisposizione e controllo dell'informativa finanziaria redatta dalla Direzione, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza, abbiamo accertato come per legge la correttezza e regolarità dei controlli trimestrali effettuata dal Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2020 e del Principio di revisione ISA 250B, infatti ciò risulta dal suo parere in ordine alla relazione al bilancio chiuso al 31/12/2022: " Ho comunicato ai responsabili delle attività di governarne, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile."

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla consulente esterna e l'esame dei documenti aziendali che di volta in volta ci venivano messe a disposizione per la visione dal Responsabile della "I Area", abbiamo acquisito dallo stesso quale soggetto tra l'altro deputato alla predisposizione del sistema di controllo e gestione e vigilanza del personale e dell'organizzazione le informazioni necessarie e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La dotazione organica è quella adottata con aggiornamento maggio 2022, deliberata ed adottata nel CDA del 24/05/2022, con le rispettive attribuzioni e competenze.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

• Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale: "Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea."

Per quanto a nostra conoscenza, il CDA, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .

• Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il Giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal Revisore Unico e con la nostra raccomandazione, già fatta e ribadita da codesto Collegio Sindacale in diversi modi e sedi tra le quali nelle assemblee di approvazione dei Bilanci al 31/12/2020 e 31/12/2021, di osservare le prescrizioni del Revisore Legale contenute nelle **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e in particolare** ovvero il controllo costante della situazione finanziaria, e noi aggiungiamo implementando numericamente il nucleo di controllo interno, l'attivazione di un piano di recupero crediti anche ricorrendo a diffide legali, e attuando quanto già deliberato da codesta assemblea su suggerimento del Collegio Sindacale in occasione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2020, chiediamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022 così come redatto dal CDA in uno alla Relazione di Revisione.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa.

Giarre lì 09/06/2023

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti - Presidente

F.to Dott. Biagio Petralia - Componente

F.to Dott. Paolo Parlavecchio - Componente

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 23 GIUGNO 2023

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **23 del mese di giugno**, alle ore 11,50, presso la sede legale della Società, sita in Acireale, Piazza Duomo – Palazzo di Città, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del C.d.A., dott. Vincenzo Caragliano.

Il Presidente, considerato che trattasi di Assemblea Ordinaria che non richiede la verbalizzazione da parte di un notaio propone, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, di nominare Segretario verbalizzante il sig. Antonino Germanà, dipendente della S.R.R. Catania Provincia Nord che, presente, accetta.

Il Presidente prende atto che:

- l'Assemblea degli Azionisti della Società è stata regolarmente convocata per giorno 22 giugno 2023, alle ore 8,00 in prima convocazione e, ove occorra, per giorno 23 giugno 2023, ore 11,00, in seconda convocazione, giusti relativi avvisi spediti via PEC a tutti i Soci con nota n. 770 del 14 giugno 2023;
- in prima convocazione la seduta è andata deserta, come da verbale redatto alle ore 08,30 del 22 giugno 2023;
- sono presenti, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società:
 - per il Consiglio di Amministrazione, oltre a se medesimo, il Vice Presidente:
avv. Ignazio Puglisi, Sindaco di Piedimonte Etneo;
 - per il Collegio Sindacale:
Dott. Marco Patti, Presidente;
Dott. Paolo Parlavecchio, sindaco effettivo;
 - Il Revisore Legale:
Dott. Vincenzo Marinello – in videoconferenza;
- sono presenti, di persona o per delega, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, i seguenti Soci:
 1. Comune di Acireale, nella persona del Sindaco, ing. Roberto Barbagallo;
 2. Comune di Adrano, nella persona dell'assessore, Dott. Pietro Sciacca, giusta delega del Sindaco in data 22 giugno 2023;
 3. Comune di Bronte, nella persona del Vice-Sindaco, Dott. Salvatore Pizzuto, giusta delega del Sindaco in data 19 giugno 2023;
 4. Comune di Fiumefreddo di Sicilia, nella persona del Vice-Sindaco, Dott. Alfio Vassallo;
 5. Comune di Giarre, nella persona dell'assessore, Dott. Giuseppe Cavallaro, giusta delega del Sindaco in data 23 giugno 2023;
 6. Comune di Linguaglossa, nella persona del Sindaco, avv. Luca Stagnitta;
 7. Comune di Maletto, nella persona del Vice Sindaco, Sig. Luigi Parrinello;

8. Comune di Maniace, nella persona del Sindaco di Randazzo, rag. Francesco Sgroi, giusta delega del Sindaco di Maniace del 23 giugno 2023;
9. Comune di Mascali, nella persona del Sindaco, dott. Luigi Messina;
10. Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco, avv. Ignazio Puglisi;
11. Comune di Randazzo, nella persona del Sindaco, rag. Francesco Sgroi;
12. Comune di Riposto, nella persona del Sindaco, dott. Davide Vasta;
13. Comune di Santa Venerina, nella persona del Sindaco, Sig. Santo Raciti.

Il Presidente accerta che sono presenti n. 13 Azionisti su complessivi 16, portatori di n. 10.946.950 azioni, pari al 91,23% dell'intero capitale sociale.

Pertanto, ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto, lo stesso dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, trattandosi di seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 - Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente, prima di passare all'esame dell'O.d.g., porge il benvenuto ai nuovi Sindaci eletti nell'ultima tornata elettorale, augurando loro un sereno e proficuo lavoro in favore delle rispettive comunità. Inoltre, a nome del C.d.A., dell'Assemblea e del personale della Società, ritiene doveroso ringraziare il componente dimissionario dal C.D.A., ing. Stefano Ali, per il supporto, la collaborazione e l'attività dallo stesso espletata in questi anni.

Passa, quindi, all'esame del **1° punto all'O.d.g.** *“Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 – Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative”*.

Il Presidente illustra la relazione del C.d.A. allegata al Bilancio 2022 che, unitamente agli altri atti, è già in possesso dei Soci, in quanto trasmessi con la PEC del 14 giugno 2023.

Si sofferma, preliminarmente, sulle attività poste in essere dal C.d.A.

Tra le attività il Presidente cita l'espletamento delle procedure per la gara d'ambito per gli 11 Comuni non costituitisi in ARO, il cui servizio è stato già avviato in tutti gli 11 Comuni interessati dalla procedura.

Per quanto concerne l'impiantistica d'ambito, invece, evidenzia la situazione di stallo relativamente alla progettazione per l'impianto da sorgere nel territorio del Comune di Randazzo, (TMB e impianto di compostaggio), a causa di un ricorso al CGA da parte di un concorrente partecipante alla gara. L'iter su tale contenzioso è dettagliatamente riportato nella relazione allegata al Bilancio. Si spera che al più presto il CGA emetta la sentenza, perché solo con la realizzazione degli impianti pubblici, così come sono previsti nel nostro Piano d'Ambito, si potrà essere autosufficienti ed avere un vero risparmio per le nostre Comunità. Si è visto, infatti, come nel corso dell'anno 2022 molti Comuni, pur raggiungendo importanti percentuali di raccolta differenziata, hanno dovuto rivedere le tariffe della TARI a causa del trasferimento fuori regione o, addirittura, all'estero dei rifiuti indifferenziati. A tal proposito ricorda all'Assemblea le continue sollecitazioni all'Assessorato Regionale all'Energia per ottenere un intervento di sostegno economico per l'incremento dei costi di conferimento in discarica, intervento che, in questi giorni, pare si stia concretizzando, anche se la soluzione è quella prospettata ed auspicata in precedenza, cioè la realizzazione dell'impiantistica sul nostro territorio.

Per quanto riguarda il PNRR, alla data di pubblicazione degli avvisi la SRR Catania Provincia Nord non era *“EGATO operativo”* in quanto l'affidamento del servizio per l'ambito è avvenuto qualche mese dopo. Pertanto sono stati i comuni, con il supporto degli Uffici della SRR e del consulente ing. Gianluca Longo, a presentare i progetti.

Per la linea di intervento “A” sono stati presentati n. 10 progetti, tutti ammessi in graduatoria. Sono stati ammessi a finanziamento i progetti di Acireale (€ 533.512,14), Fiumefreddo di Sicilia (€ 862.940,42), e Maletto (€ 266.665,14), mentre gli altri (Mascali, Piedimonte Etneo, Giarre, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Riposto, Santa Venerina), non risultano finanziati in quanto “*esaurito il pertinente plafond*”.

Idem per le linee B e C, i cui progetti, da realizzare nell’area indicata dal Comune di Bronte (Impianto di selezione della frazione secca proveniente da raccolta differenziata; impianto di stoccaggio RAEE ed ingombranti; impianto di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale –PAD-), presentati dall’Ufficio Unico per l’Espletamento dei servizi “*Bronte- Maletto*”, pur essendo in graduatoria, non sono stati ammessi a finanziamento da parte del MITE per “*esaurimento del plafond*”.

Il Presidente si sofferma, quindi, sul bilancio, rappresentando che l’esercizio 2022 chiude a pareggio, in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni Soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

Nella nota integrativa allegata al Bilancio, che avete ricevuto insieme a tutti gli altri atti, continua il Presidente, viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell’andamento economico della gestione.

Evidenzia che, a causa dei ritardati pagamenti da parte dei Soci, la Società non dispone della sufficiente liquidità per procedere con le proprie obbligazioni, costringendo la Società ad inviare, periodicamente, note di richieste/solleciti di pagamento e, nostro malgrado, anche procedimenti monitori.

Il Presidente chiude il suo intervento invitando i Soci ad essere puntuali con la liquidazione delle spese di gestione.

Si propone pertanto all’Assemblea di approvare il Bilancio così come redatto.

Il Presidente passa la parola al Revisore Legale, dott. Vincenzo Marinello, collegato in videoconferenza.

Il dott. Vincenzo Marinello, preliminarmente, si scusa per la mancata partecipazione di presenza ai lavori dell’Assemblea dovuta a motivi familiari.

Per quanto riguarda il suo intervento in merito al punto all’o.d.g., in considerazione che la sua relazione è stata trasmessa a tutti i Soci, la esporrà sinteticamente, fermo restando di essere a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

L’attività di revisione contabile riguarda il bilancio d’esercizio della SRR Catania Provincia Nord, costituito dal Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022, dalla nota integrativa e dalla relazione del governo societario, che include la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, continua il Revisore, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea.

La revisione contabile, inoltre, è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) e le responsabilità del Revisore, ai sensi dei suddetti principi, sono descritte nella relazione alla sezione “*Responsabilità del Revisore legale per la revisione contabile del bilancio di esercizio*”. Il Revisore è indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il relativo giudizio. Ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Ha acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

In merito alla *"continuità aziendale"*, nella relazione sul governo societario gli amministratori sostengono che non vi sono particolari rischi ed incertezze, sostenendo che, allo stato attuale, la continuità aziendale non è messa a rischio.

Il Revisore sottolinea che il ritardo da parte dei comuni nel pagamento delle somme dovute per il funzionamento della società, determina il mancato pagamento dei fornitori nei termini di legge, con il rischio di creare dei contenziosi ed il pagamento di imposte e tasse in ritardo. Invita, pertanto, il C.d.A. a continuare l'attività di recupero verso i Soci ed a rivolgersi ad un istituto di credito per chiedere una anticipazione bancaria. Propone, inoltre, la predisposizione di un regolamento interno sulle modalità e tempistica dei pagamenti.

Permane la criticità della gestione finanziaria, legata esclusivamente al ritardo con cui i comuni consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse dalla società, situazione analoga in quasi tutte le SRR della Sicilia. In tal senso, una soluzione potrebbe arrivare dall'Autorità Regionale, e lo schema di modifica del D. Lgs. 14/2019, che contiene il Codice della crisi e dell'insolvenza delle imprese, al comma 4, dell'art. 3 definisce i nuovi indici di allarme ai fini della verifica della continuità aziendale; tra questi quello che potrebbe creare criticità nella nostra società rileva che *"il debito scaduto da più di novanta giorni verso fornitori che non deve superare l'ammontare dei debiti scaduti"*.

Al 31 dicembre 2022 tale condizione non risulta verificata, ma è chiaro, continua il Revisore, che la stessa debba essere costantemente verificata nell'esercizio 2023.

Ritiene necessario predisporre un piano di recupero dei crediti insoluti, anche ricorrendo a diffide e ad azione legali. Il Revisore chiude il suo intervento confermando che il suo giudizio favorevole così come espresso nella relazione del 5 giugno 2023.

Il Presidente ringrazia il Dott. Vincenzo Marinello per il suo intervento e passa la parola al dott. Marco Patti, Presidente del Collegio Sindacale.

Il dott. Marco Patti, preliminarmente, a nome del Collegio Sindacale porge un benvenuto ai nuovi Sindaci che dovranno avere contezza di quanto realizzato fino dalla SRR e, certamente, porteranno nuove idee che aiuteranno la Società a crescere ulteriormente. La relazione del Presidente Caragliano ha rappresentato un resoconto dell'attività espletata e ciò è stato possibile in quanto il C.d.A. ed il Collegio Sindacale rappresentano un *"unicum"* che ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla Società. Un ringraziamento va' anche al Dott. Marinello che si è rivelato un valido interlocutore grazie anche alle sue pregresse esperienze presso altre partecipate.

Procede, quindi, ad esporre, sinteticamente, la relazione del Collegio Sindacale, già in possesso di tutti i Soci nell'estensione analitica.

Evidenzia che il Collegio Sindacale non esprime un parere contabile sul Bilancio, di esclusiva competenza del Revisore Legale, ma esercita attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e del sistema amministrativo-contabile, sul loro corretto funzionamento, propri di una Società Consortile a intera partecipazione pubblica, costituita per gli scopi previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni di Assemblea dei Soci ed alle riunioni di C.d.A., acquisendo da quest'ultimo e dagli uffici, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della Società e sulla sua probabile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione e caratteristiche.

Il Collegio Sindacale, inoltre, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò è avvenuto mediante l'ottenimento di informazioni dalla consulente esterna e l'esame dei documenti aziendali che sono stati messi a disposizione dal responsabile della 1^a Area, acquisendo dallo stesso, quale soggetto, tra l'altro, deputato alla predisposizione del sistema di controllo e gestione e vigilanza del personale e dell'organizzazione, le informazioni necessarie. Da tale attività non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo tali da essere evidenziate nella presente relazione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso della succitata attività di vigilanza, non sono state riscontrate osservazioni particolari da riferire. Nel corso della succitata attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella nostra relazione.

Per quanto attiene il Bilancio, il Revisore legale dei conti, Dott. Vincenzo Marinello, ha consegnato la propria relazione in data 5 giugno 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Il Presidente del Collegio Sindacale, a seguito delle risultanze dell'attività del Collegio Sindacale e del giudizio espresso dal Revisore Legale, ritiene opportuno raccomandare, come peraltro già fatto e ribadito in diversi modi e sedi, tra le quali nelle Assemblee di approvazione dei bilanci 2020 e 2021, di osservare le prescrizioni del Revisore Legale e cioè il controllo costante della situazione finanziaria. In aggiunta il Collegio Sindacale ritiene opportuno implementare numericamente il nucleo di controllo interno, attivare un piano di recupero crediti, anche ricorrendo a diffide legali, e attuando quanto già deliberato dall'Assemblea, su suggerimento dello stesso Collegio, in occasione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2020 e cioè un affido bancario.

Il Dott. Patti chiude il suo intervento confermando il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, con le osservanze, così come peraltro già espresse nella relazione del 9 giugno 2023.

Il Presidente ringrazia il dott. Patti e, non essendoci altri interventi, passa alla dichiarazione di voto sul punto all'o.d.g., che viene espressa per alzata di mano:

Comune di Acireale: favorevole;
Comune di Adrano: favorevole;
Comune di Bronte: favorevole;
Comune di Fiumefreddo di Sicilia: favorevole;
Comune di Giarre: favorevole;
Comune di Linguaglossa: favorevole;
Comune di Maletto: favorevole;
Comune di Maniace: favorevole;
Comune di Mascali: favorevole;
Comune di Piedimonte Etneo: favorevole;
Comune di Randazzo: favorevole;
Comune di Riposto: favorevole;
Comune di Santa Venerina: favorevole;

L'Assemblea degli azionisti, con votazione espressa nelle forme di legge, ad unanimità dei presenti (n. 13 Soci), delibera di approvare:

- Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- La Relazione sul Governo Societario (ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016);
- La Relazione del Collegio Sindacale;
- La Relazione del Revisore Legale.

Il Presidente passa all'esame del **2° punto all'O.d.g.** – varie ed eventuali.

Il Presidente informa l'Assemblea che, a seguito delle dimissioni del Componente del C.d.A., ing. Stefano Ali, sarà convocata apposita Assemblea dei Soci.

Il Sindaco di Mascali, Dott. Luigi Messina, chiede di intervenire in merito al servizio di igiene urbana. Informa l'Assemblea che ha inviato una nota ai propri uffici, inviata per conoscenza alla SRR, alla Prefettura ed ai Comuni Soci, in cui manifesta il proprio rammarico per le inefficienze riscontrate nell'espletamento dei servizi da parte della ditta e ciò nonostante diversi incontri tra la stessa ed i responsabili del Comune. Ha chiesto, inoltre, ai propri funzionari di valutare se sussistono o meno i presupposti per la rescissione del contratto attuativo.

Il Presidente si impegna a convocare, a breve, una riunione presso la SRR tra il Comune e la Ditta, al fine di trovare le soluzioni adeguate per un servizio efficiente.

Non essendoci altri interventi ed esaurito l'ordine del giorno, il Presidente alle ore 13,05 dichiara chiusa la seduta, previa redazione e lettura del presente verbale che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Società www.srrcatanianord.it ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario
F.to Antonino Germanà

Il Presidente
F.to Dott. Vincenzo Caragliano